COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

74 del 25/11/2019

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina del volontariato civico

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di Novembre alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 18/11/2019 prot. n. 26014, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Giaimo Michele nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti ad inizio della trattazione dell'argomento i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	X		SCRIVANO Girolamo	X	
BIUNDO Leonardo	x		CUCINELLA Salvatore	X	
CANDIDO Antonina		Х	MAZZOLA Rosalinda	x	
LA FATA M. Francesca	X		MANZELLA Giuseppe	х	
CUSUMANO Girolama	X		DI MAGGIO Salvina	X	
ANSELMO Antonino		X	ABBATE Vera	X	
MALTESE Marina	X		RANDAZZO Gaetano		х
BIUNDO Salvatore	X		ANANIA Salvatore	X	

Fra gli assenti risultano i signori: A. Candido - A. Anselmo - G. Randazzo

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. G. Impastato Scrutatori: S. Biundo, G. Scrivano e V. Abbate

L'Amministrazione Comunale è rappresentata Sindaco, G. Palazzolo.

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

passa al punto 2 all'O.d.G. e pone in trattazione proposta di deliberazione, il cui argomento è stato predisposto dal V Settore e che riporta in calce i pareri tecnico-contabile favorevoli del Responsabile del Settori V, acclusa al presente atto.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente atto.

Il **Presidente** propone la lettura degli emendamenti, che si allegano al presente verbale ed evidenzia che gli stessi sono muniti del parere di regolarità tecnica "favorevole" espresso dal Responsabile del V Settore e li sottopone a votazione, in forma palese per alzata di mano:

Emendamento n.1 proposto dai consiglieri Anania, Manzella, Abbate e Di Maggio

Sottoposto a votazione l'emendamento ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli 4 Contrari 9 (La Fata, M. Maltese, Scrivano, Giaimo, Cusumano, L.Biundo, S. Biundo, Mazzola, Cucinella) Emendamento non approvato

Emendamento Tecnico
Voti favorevoli 13
Approveto all'unanimità dei present

Approvato all'unanimità dei presenti

Il Presidente, conclusi gli interventi, sottopone a votazione il Regolamento così come proposto dal V Settore ed emendato in aula, mediante votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI N. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO i verbali della Commissione Consiliare in materia di Regolamenti;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO l'esito della votazione sugli emendamenti;

Visto l'esito della votazione sulla proposta emendata;

UDITI gli interventi resi in aula;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

<u>All'unanimità di voti</u> espressi in forma palese per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori, dai 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato "Approvazione Regolamento per la disciplina del volontariato civico" così come proposto dal V Settore ed emendato in aula, che si compone di n. 12 articoli e che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE:

Passiamo al secondo punto: approvazione regolamento per la disciplina del volontariato civico. È una proposta che parte dal c'è la possibilità settore, dove di potere espletare un servizio di servizio civico volontariato. Tutte quelle persone che hanno la voglia e la volontà di volere dare una mano nel loro tempo libero, a quelli che sono i ruoli e i compiti di questo Comune. C'è stata Commissione Consiliare, se ne vogliamo dare lettura? Visto che manca il Presidente, c'è la Vicepresidente, la Consigliera Maltese Marina. Prego. Prego, Consigliere Maltese.

MALTESE:

Buonasera a tutti i Consiglieri, buonasera alla Presidenza, al Segretario Generale, agli uffici. allora, mi accingo a leggere il verbale. "L'anno 2019, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 9.00, nei locali comunali, l'Ufficio della Presidenza, si è riunita Commissione Comunale regolamenti per discutere gli argomenti all'ordine del giorno. Discussione su proposta del gruppo Consiliare di maggioranza. relativo alla modifica dell'articolo 25 regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvazione regolamento Comunale per disciplina del volontariato civico modifica regolamento di democrazia partecipata. Sono presenti i Consiglieri: Candido Antonina Presidente, Maltese Marina, Anselmo Antonino alle 9.50 Manzella Giuseppe e Anania Salvatore. Svolge le funzioni di istruttore amministrativo Gianì Andrea. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta e introduce la

discussione sul primo punto all'ordine giorno. A tal uopo illustra la proposta che è la proposta di iniziativa consiliare di modifica all'articolo 25 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nasce dall'esigenza di velocizzare le notificazioni per la convocazione del Consiglio Comunale e a tal fine hanno...". No però questo, scusate, è inerente al problema della notifica, la cui modifica di regolamento non è andata ancora in porto. Allora, passiamo all'altro punto, parte da... Entra il Segretario Comunale, il quale spiega, no non ci proprio. Condivide le osservazioni, un attimo solo. Ecco, ecco qua, si passa al secondo punto all'ordine del giorno, è questo il punto che a noi interessa in questa sede. "Il Presidente illustra che si intende istruire un albo per il a fine, legge lo schema di volontariato e, regolamento predisposto. Spiega che si tratta di figure che esistono e che vanno regolamentate. Interviene il Consigliere Manzella Giuseppe, quale osserva che pure apprezzando l'iniziativa nel suo complesso, tuttavia osserva che ci sono delle incongruità tra le quali quella che il dovrebbe fornire il vestiario Comune volontari, mentre i nostri operai non ne hanno. Anche il Consigliere Maltese, pure apprezzando la dell'iniziativa, delle manifesta bontà che perplessità per il timore soprattutto avanzare successivamente qualcuno possa diritti nei confronti del Comune. Il Consigliere Anania, condividendo i rilievi del Consigliere Maltese, suggerisce di evidenziare in grassetto la natura gratuita del servizio e che adesso non possono derivare alcune pretese nei confronti del Comune, né in termini retributivi, né in altri termini di diritti, quali eventuali precedenze, preferenze, agevolazioni nei concorsi comunali. Presidente manifesta il suo accordo alle osservazioni sollevate, si passa alla votazione, Consiglieri esprimono il loro voto tutti i quindi, la proposta relativa e favorevole all'approvazione del regolamento per la civico disciplina volontariato del Commissione all'unanimità della approvata Consiliare. A questo punto, vista l'ora tarda, si interrompe e si decide di aggiornarsi a mercoledì". Va bene, quindi parere favorevole da tutti i Consiglieri per parte di regolamento.

PRESIDENTE:

Okay, grazie Consigliere Maltese. Quindi la Commissione si è espressa favorevolmente, possiamo passare, se non ci sono domande. Prego, Consigliere Manzella. E infatti questo dicevo, se non ci sono interventi. Prego, questo qua.

SEGRETARIO:

C'è l'emendamento tecnico.

PRESIDENTE:

C'è un emendamento tecnico che ha presentato l'ufficio, per una modifica di una frase all'articolo 5 comma 3. Consigliere Manzella, prego.

MANZELLA:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego.

MANZELLA:

siamo? Grazie Presidente. La volevo rassicurare, se ce ne fosse bisogno, buonasera a tutti innanzitutto. Ouesta volta manca anche Comandante dei Vigili Urbani, sarebbe importante avere questa figura, caro Presidente, del Vigile dei Vigili Urbani, all'interno del Urbano, Consiglio Comunale. Io al posto suo chiuderei la seduta e la rinvierei, comunque lei è il Presidente prendiamo e ne atto. Volevo rassicurare, buonasera Segretario Comunale. Volevo rassicurare il Consigliere Maltese che gli emendamenti all'interno della discussione Consiglio Comunale si possono presentare modificare, se è il caso, regolamento come ha fatto, come lei ha già ben detto, la proposta dell'ufficio di modificare il regolamento e da aggiungere un'altra frase. Io vero è che ho sempre detto che dobbiamo fare le commissioni, ma dobbiamo fare le commissioni che deve avere un senso, Segretario Comunale, mi rivolgo a lei perché all'interno, come ho sempre detto, all'interno delle Commissioni, qua c'è l'attività politica, là si comincia a capire le cose, già là si comincia a coltivare la politica e cominciare a anche leggere i regolamenti. Io vero è che nella prima fase ho approvato questo regolamento ma perché, cari Consiglieri, a parte che io di compiti a casa non ne faccio, i compiti politici fanno all'interno delle Commissioni all'interno dell'aula Consiliare. Se ricoprissi un ruolo come Assessore o, come facevo prima, come Presidente, avrei studiato anche a casa. Lo si studia, se così si può chiamare, all'interno delle Commissioni, non è perché è, mi dispiace in questo caso che il regolamento del volontariato è stato presentato da una persona che io stimo, ma non avevamo in precedenza altri, come voglio dire, altri esempi, altri esempi perché mi è

stato letto questo all'interno dell'aula della Commissione, è stato letto questo regolamento, mi piaciuto e l'ho approvato, non avendo una cultura e una preparazione in materia di volontariato. Poi approfittando di giornate di pioggia che non si può uscire e quindi mi sono collegato e mi sono incominciato a informare, come avevo chiesto all'interno della Commissione e ho visto che c'erano centinaia di regolamenti impostati in maniera diversa, malgrado bene o male potranno dire le stesse diversa cose, ma impostati in maniera sottolineavano altre cose. E avevo chiesto in Commissione, seconda volta che ci la siamo riuniti, prima mi sembra che ci siamo riuniti il giorno 15, poi ci siamo riuniti il giorno 18 e avevo chiesto di integrare e di modificare, e mi all'interno del Consiglio dice: "no si fa Comunale", ecco perché io lo sto facendo qua questa sera, perché io lo volevo fare all'interno del Consiglio Comunale, proporre o modificare o migliorare, o migliorare il regolamento cioè sono chiaro? E migliorare, dal mio punto di vista migliorare, poi dal vostro punto di potrebbe essere anche peggiorare, sono punti di non so se è chiaro il messaggio. vista, innanzitutto ho visto che tutti i compiti del volontario, dove nel nostro regolamento sono elencati, può fare questo, può fare quello, può fare l'altro, può fare quest'altro e può fare quello, in alcuni regolamenti sono sottolineati in aree che mi sembra più opportuno, Lei l'ha letto il artistica. culturale regolamento sul volontariato? Qualcuno ha letto il regolamento sul volontariato? Sì? Allora, il il nostro regolamento regolamento, volontariato elenca una serie di compiti in un articolo solo, in un articolo solo che per ora mi sfugge, fra le altre cose è pure difficile da individuare, elenca una serie di cose, di quello che può fare il volontario in un solo articolo. Io propongo, da un mio punto di vista, sarebbe più opportuno dividere in maniera, aree tematiche, cioè l'area culturale artistica, ci sono i volontari? L'area civica patrimoniale, ci sono i volontari? L'area sociale, ci sono i volontari? L'area della comunicazione dell'innovazione, ci sono i volontari? Quello che il nostro regolamento non prevede è una serie di volontario, siccome mansioni che il serve

manodopera, il Comune di Cinisi prende questa manodopera a prezzo gratuito, anche perché ne quest'aula abbiamo fatto in regolamenti bellissimi e sono rimasti sulla carta, ad esempio l'adozione delle villette pubbliche che mi sembra che sia un disastro, è stato presentato come fiore all'occhiello nella scorsa Amministrazione, ma è stata una catastrofe totale. Poi non ho visto, fra le altre cose, il volontario secondo in alcune aree sensibili non può fare il volontario, che potrebbe essere l'ufficioso contenzioso, l'anagrafe, l'ufficio tecnico, l'ufficio commercio e nel nostro regolamento non è previsto. Io avevo questa cosa che ho detto qua questa sera, già l'avevo preannunciato Commissione e mi è stato impedito, Presidente, di cercare di migliorarlo e io sono qua stasera, ripeto, i compiti a casa non li ho fatti, ecco perché, per chiedere di migliorare regolamento perché il regolamento, come ho detto in Commissione, il regolamento, come ho detto in Commissione il regolamento è dell'attività amministrativa, è il dell'attività amministrativa. Ci sono regolamenti che non sono stati aggiornati già dal 2002 e resteranno per sempre, non è che noi domani mattina lo possiamo cambiare non è così, non lo cambiamo. Dovevamo cambiare lo statuto per la sfiducia al Presidente e a tutt'oggi non è stato fatto. Il Presidente è cambiato per fortuna mia e a tutt'oggi non è stato fatto. Quindi io, prima di mettere in attuazione questo, lo potremmo migliorare, cari Consiglieri Comunali, perché poi è come un diamante, il diamante è per sempre, in questo Comune, un regolamento è per sempre, non verrà mai cambiato. Quindi, il mio è un aiuto, Consigliere Biundo, è un aiuto a Amministrazione di potere lavorare in maniera migliore, è chiaro? Non è una critica e non è un attacco politico, è soltanto che ho individuato, da una lettura così, molto velocemente, delle cose che è possibile migliorarle e che, perché no, perché non lo dovremmo fare, perché avere tutta questa premura di approvare subito questo regolamento, anche perché non vedo tutti questi volontari in giro. Okay, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Manzella. Giustamente lei dice migliorarsi è sempre qualcosa di positivo. Aveva chiesto la parola la Consigliera Maltese? Prego. MALTESE:

Sì, volevo contestare un attimo il contenuto dell'intervento fatto dal Consigliere Manzella, il quale, dalla cui lettura del verbale si evince che c'è stato un parere ad unanimità, da parte di tutta la Commissione. Quando si esprime un parere ad unanimità si presuppone che si abbiano le idee chiare, nel momento in cui si esprime un parere favorevole o negativo che sia, ne ha facoltà di scegliere, ma nel momento in cui si esprime un voto evidentemente si è consapevoli di quello diciamo che si sta votando, per cui ci si sta ecco, si sta esprimendo diciamo il voto, ecco. Del resto, il materiale con il regolamento, il regolamento, quindi convocazione con diligentemente Commissione Presidente della l'aveva trasmesso già in tempo utile, quindi avuto tutto il tempo per prendere abbiamo cognizione diciamo del regolamento, quindi poi in Commissione ne abbiamo parlato, è stata data impedito al Consigliere ha lettura, nessuno Manzella di esprimere diciamo e nessuno lo ha imbavagliato, lo ha costretto ad esprimere il parere che poi lui stesso ha espresso. Quindi, indubbiamente diciamo ogni regolamento può essere perfezionato, può essere migliorato, se ne vedrà anche diciamo la inadeguatezza diciamo nel tempo, con l'applicazione o con la disapplicazione che se ne farà. Si può comunque diciamo prendere nota dell'appunto fatto dal Consigliere Manzella, però quando lui dice "si poteva fare per aree, potevano suddividere le aree, allora se vuole fatto il Consigliere Manzella uno schema alla lavagna con le aree, con la suddivisione per materia, allora lo si può pure fare uno schema più delineato, ma se si legge l'articolo di legge tutte le aree proprio individuate dal Consigliere sono specificate: l'area culturale, Manzella l'area sociale, l'area manutentiva, manutenzione delle aree degli immobili, quindi sono abbastanza individuate. Se poi lui ha difficoltà diciamo a discernere il contenuto è un altro discorso. Possiamo comunque valutare l'apporto che vuole dare e votiamo.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Consigliere Maltese. Giustamente, spegniamo un attimino? Credo che si può sempre migliorare, anche se si dovesse votare in un certo modo, le migliorie si possono sempre apportare, Consigliere Manzella, quindi sicuramente, come diceva la Consigliera Maltese, si possono valutare quelle che possono essere le

iniziative, le idee o i suggerimenti per una miglioria del regolamento. Intanto volevo dare il benvenuto anche al Signor Sindaco che ci ha raggiunto in questa seduta. Voleva intervenire Consigliere? Prego.

MANZELLA:

Sì, per due motivi, perché forse mi sono espresso male, forse è meglio chiarire le cose perché in politica sa, lasciare perdere forse è dannoso, uno deve rispondere subito, così si toglie il pensiero. Io l'ho detto e sono stato chiaro, penso di essere stato chiaro. Io in prima lettura, non avendo un bagaglio culturale sullo schema dei volontariati, l'ho approvato perché mi è sembrato bello, opportuno per il nostro Comune, giusto che mancava. Ma poi in seconda lettura, e l'ho detto anche in Commissione, spero che sia verbalizzato, facendomi una certa, ma così linea generale dei passaggi, mi sono arricchito e ho visto che il nostro regolamento si potrebbe migliorare. Visto che ci sono regolamenti che durano in eterno, più di un diamante, come ho detto poco fa, è opportuno che questo Consiglio Comunale, prima che io lo approvi, e poi io lo pure approvare, come ho fatto Commissione, lo guardi meglio, se lo studi meglio uno, non è perché qua facciamo le corse, arriva la proposta dell'ufficio subito in Commissione, subito approvato, ma quardi che non funziona così. Funziona che l'ufficio fa la proposta e la Commissione se la studia una, due, tre, quattro, cinque fino a quando tutte le notizie non ci escono da tutti i pori e dopodiché va Consiglio Comunale. Qua si mettono regolamenti prima che si approvano in Commissione, si mettono all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e poi ci sono le corse, non funziona così, non funziona così perché noi, come ho detto poco fa, un regolamento resterà per sempre e non è vero che è migliorato perché mi ripeto, aspetto ancora il cambiamento dello statuto per la sfiducia al Presidente che non è stata ancora aggiornato, non è così che funziona. Funziona, se dobbiamo fare politica per questo Paese, se dobbiamo coinvolgere dei volontari dobbiamo essere chiari per salvaguardia per noi perché qua al volontario gli sembra che c'è un posto riservato per lui, che poi finendo di fare il volontario il Comune gli riserva un posticino, perché questa è la mentalità che c'è in questo Paese e noi dobbiamo tagliare dal nascere questi mali segnali che

arrivano dalla popolazione. È importante secondo me che il nostro regolamento, almeno, io non l'ho letto, che non è possibile svolgere attività di volontariato presso gli uffici contenziosi, anagrafe, tecnico, commercio e dove vige diritto di privacy, questo dobbiamo fare e il nostro regolamento non lo prevede. Non è che noi dobbiamo supplire le mancanze con i volontari, i volontari sono un surplus, non è che volontario ci deve risolvere i problemi, caro Presidente, e queste cose le ho dette Commissione non sono nuove, tant'è vero che leggo che tutti i presidi della sicurezza e i DUP, mi pare che si chiamano DUP, i nostri operai non ce l'hanno, le scarpe, il vestiario e noi dobbiamo andare a vestire i volontari che verranno una ogni volta ogni tanto. Pensiamo, pensiamo innanzitutto ai nostri dipendenti comunali che sono tutti i giorni, sia quelli dentro agli uffici, ma soprattutto quelli che sono fuori così, è chiaro? Questa è la mia, poi se vogliamo collaborare collaboriamo, se non vogliamo collaborare io qua sono. Grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Consigliere Manzella. Va bene, ne prendiamo atto di questi suggerimenti e se non ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Biundo Salvatore.

BIUNDO S .:

Buonasera a tutti innanzitutto. Allora, a titolo esemplificativo, se noi leggiamo l'articolo 3 del vigente statuto e regolamento che andremo a servizi", votare: "identificazione dei esiste, quello che ha detto lei qià identificazione dei servizi dove si dice cosa possono fare, in quali aree tematiche e cosa non possono fare. Alla fine, non leggo tutti gli articoli, ne leggo uno così in particolare, punto A: "supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative del Comune. Punto B: piccole manutenzioni sui fabbricati, manufatti e immobili comunali". Alla fine di questo elenco: servizio di volontariato potrà comunque essere prestato in relazione a tutte le attività interesse pubblico di competenza di dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate a altri soggetti dalle norme statali e regionali". Quindi le normative ci sono, ovviamente all'anagrafe non ci possono entrare perché all'anagrafe, come dice lei, c'è la privacy, solo... Certo che c'è scritto, è già scritto qui.

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S .:

No, no è così. È così, identificazione di servizi, si legga questo articolo. Io non le sto dando torto, ma già è riportato, manca lo schemino, come diceva la Consigliera. Quindi evitiamo di fare polemiche inutili e sterili. No è già identificato è legge, è chiaro, è chiaro. Cioè se dobbiamo fare lo schemino poi è diverso, ma è qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Consigliere Biundo. Quindi, se non ci sono altri interventi, io passerei alla votazione di questo regolamento.

SEGRETARIO:

C'è l'emendamento.

PRESIDENTE:

C'era un emendamento, come dicevo poco fa. Sì, l'emendamento dov'è?

SEGRETARIO:

Si va per dichiarazione di voto, prima di votare.

PRESIDENTE:

Sì.

SEGRETARIO:

Prima ci sono le dichiarazioni di voto, se è finita la discussione.

PRESIDENTE:

Sì, me l'ha detto, c'è un emendamento pure. Prego Consigliere Abbate.

ABBATE:

L'emendamento è quello dell'ufficio.

PRESIDENTE:

Tecnico sì, prego.

ABBATE:

Allora, premesso che secondo me, dico, questo regolamento è un regolamento che, in generale, è positivo per praticamente l'approvazione di questo regolamento, in quanto già alcuni Comuni vicini che l'hanno approvato, faccio riferimento al Comune di Terrasini particolare, in realtà utilizza i volontari in maniera positiva, proprio dopo l'approvazione del regolamento si è creato un gruppo consistente che veramente dà diversi servizi alla cittadinanza, in maniera gratuita e anche chi presta servizio in maniera volontaria, soprattutto se c'è una platea di anziani che praticamente la utilizza, ha anche un valore anche sociale importante in una comunità. D'altronde ci sono comunità come per esempio io ho contezza dell'Emilia Romagna dove veramente questi gruppi di volontari sono veramente degli elementi importantissimi per le comunità e quindi, dal punto di vista generale, penso che sia positiva l'approvazione di guesta tipologia di regolamento. Io, mi dispiace che non l'ho letto, non facendo parte della Commissione, e non ho avuto neanche tempo di leggerlo prima, perché doveva essere mio dovere leggerlo prima, non ho avuto il tempo per leggerlo, ho qualche perplessità, ma soltanto proprio dal punto di vista, in modo tale che non abbiamo dei problemi,

nel momento in cui poi verrà approvato e quindi è in vigore perché, come sappiamo, i regolamenti comunali sono poi le leggi che praticamente fanno riferimento alla legge nazionale o regionale, ma poi praticamente vengono praticamente smussati appunto dalle Commissioni e quindi dal Consiglio Comunale, nel momento in cui viene approvato diventano le leggi appunto del Comune. Ho qualche perplessità nel senso che ci sono nell'articolo 3, l'identificazione dei servizi, il comma D e il comma E, il primo, il comma D è rivolto praticamente ai volontari che possono prestare servizi presso le strutture scolastiche e invece nel comma E che si rivolge praticamente all'assistenza sociale rivolta agli anziani, ai e ai disabili, avrei messo vincolo, nel senso che sappiamo benissimo che questa tipologia di platea, cioè la quindi gli studenti e poi gli anziani, i minori e disabili, sono delle platee abbastanza particolari, avrei messo sensibili, particolare perché non tutti possono limite prestare servizio accanto a delle platee così delicate e particolari. Quindi non so, magari mi rivolgo qui al Consigliere Maltese che magari è Avvocato e quindi sicuramente meglio di me potrà, so, in qualche maniera aggiungere delle limitazioni, perché è una tipologia di platea particolare ed è giusto che meriti attenzione. VOCE FUORI MICROFONO

ABBATE:

E infatti, quindi magari in collaborazione lo possiamo presentare. Poi vorrei dire un'ultima cosa, io mi auguro veramente che nel momento in approvato questo regolamento, cui verrà l'Amministrazione lo metta in atto perché è vero che devono essere i cittadini volontari aderire, però è pur vero, e l'ho visto io per esperienza mia lavorativa proprio al Comune di Terrasini, che deve essere l'Amministrazione pure a sapere gestire i volontari e a cercare anche di attrarre praticamente questi gruppi di volontari, non è semplice, c'è un lavoro molto particolare da fare perché non vorrei che praticamente questi gruppi inizialmente incomincino a lavorare per росо giro di settimane e nel due - tre praticamente si liquefanno in maniera veloce. Quindi, mi auguro che l'Amministrazione e gli Assessori magari al ramo possano attenzionare, nella creazione di questi gruppi e fare dei progetti di lavoro, etc., affinché dalla teoria si passi veramente alla pratica perché penso che la cosa che più interessi è che invece veramente si passi alla pratica, piuttosto che lasciare poi il regolamento così, in mezzo alle carte. Grazie.

PRESIDENTE:

Okay, grazie Consigliera Abbate. C'era un intervento, Consigliere Maltese, voleva

intervenire?

MALTESE:

No ritengo che l'intervento fatto dal Consigliere Vera Abbate è abbastanza conducente e può essere tenuto in considerazione, quindi magari chiediamo dieci minuti di sospensione per elaborare proprio un...

PRESIDENTE:

C'era il Consigliere Anania, così prima della

pausa eventualmente facciamo tutto. Prego.

ANANIA:

Buonasera a tutti. Io volevo fare proprio questa proposta, di fare una sospensione di dieci minuti, scriviamo due - tre emendamenti perché non ho visto neanche quella cosa che avevo detto in Commissione, di mettere in grassetto quelle due cose nel regolamento, mi pare che il hai letto poco fa e quindi vediamo quali sono gli emendamenti che proponiamo, li votiamo e poi si può anche procedere all'approvazione definitiva.

MALTESE:

Preciso che il Consigliere Anania aveva evidenziato in Commissione di mettere grassetto la parte inerente alla gratuità di queste prestazioni e questa è una cosa importante e che deve arrivare diciamo alla cittadinanza, perché chi presta servizio di volontariato non può pretendere diciamo retribuzioni sotto nessuna

forma.

PRESIDENTE:

Va bene. Allora se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti la pausa di dieci minuti.

VOTAZIONE

RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità, va bene, dieci minuti di sospensione allora. A dopo.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale. Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale. PRESIDENTE: Ben rientrati, rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE:

Michele, Giaimo presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente; la Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino. assente; Cusumano Girolama, presente; Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, assente;

Anania Salvatore, presente. Va bene riprendiamo. Credo che si è fatto qualche emendamento in questa pausa. Chiede la parola il Consigliere Anania. Prego, Consigliere Anania.

EMENDAMENTO N. 1

ANANIA:

Allora Presidente, dopo la pausa noi abbiamo pensato di presentare un emendamento. L'emendamento riguarda l'articolo 3 che vorremmo aggiungere, il 3 bis, e sarebbe questo: "è fatto divieto di svolgere attività di volontariato presso l'ufficio contenzioso, anagrafe, tecnico, commercio e comunque per ogni attività che mette a rischio il diritto alla privacy". Un altro emendamento che abbiamo aggiunto era quello che io avevo suggerito in Commissione, di mettere in grassetto all'articolo 6 comma primo, dove si dice: "tale attività non costituisce rapporto di lavoro", etc. Adesso se vuole metterla... I pareri, abbiamo fatto mettere il parere al Dottore Coccia e alla Dottoressa Vitale per la regolarità tecnica.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA:

Sì i pareri favorevoli quindi...
Okay, grazie Consigliere Anania.

PRESIDENTE: ANANIA:

Grazie.

PRESIDENTE:

Vengono depositati quindi i pareri, va bene, grazie Consigliere Anania. C'era la Consigliera Abbate che voleva intervenire.

ABBATE:

io volevo sottolineare, Presidente, dispiace che non è presente il Presidente della Commissione, io mi auguro che per le prossime volte, è fondamentale secondo me nel momento della discussione in Commissione, proprio per fine riprendiamo gli evitare poi che alla argomenti senza addivenire a una conclusione e perdere tempo, perché le Commissioni hanno questo ruolo dico, cioè quindi mi sembra che non debba avvenire all'interno dell'aula consiliare tutta può avvenire, questa discussione, Commissione è proprio il luogo istituzionale giusto, cioè era fondamentale secondo me, e sarà fondamentale per le prossime volte che presente, durante la Commissione, il responsabile che ha praticamente elaborato il regolamento perché alcune cose che sono state sollevate stasera qui, in Consiglio Comunale, in realtà erano qià all'interno del regolamento quindi a noi che non siamo naturalmente ben, insomma, non materia nella ben preparati giuridica non le abbiamo evidenziate prima, ma in realtà ora, parlando insieme al Dottore Coccia, già alcune cose erano presenti e quindi regolamento già andava bene. Quindi chiedo al Presidente della Commissione regolamenti che per le prossime volte siano presenti i responsabili che hanno praticamente elaborato i regolamenti, proprio perché questa discussione sarebbe avvenuta e già avremmo votato il regolamento in maniera più semplice e veloce.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Consigliera Abbate. C'era il Consigliere Biundo che voleva intervenire, Salvatore.

BIUNDO S .:

Sì, se mi può elencare diciamo le attività che vengono interdette, le attività interdette quali sono?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Il microfono.

ANANIA:

Allora ufficio contenzioso, anagrafe, tecnico, commercio e dov'è tutto quello che riguarda la privacy. Aggiungiamo tributi. Demografici

significa tutto.

ABBATE:

Demografici perché lo stato civile...

ANANIA:

Sì, giusto, giusto.

PRESIDENTE:

Consigliere Anania ha finito? Okay. Consigliere Biondo Leo, doveva parlare l'Assessore.

ASS. BIUNDO L.: Io avevo letto l'articolo 3 poco fa dove diceva questa cosa, scusate gli occhiali.

ANANIA:

Lo specifico alla fine e dobbiamo perdere tempo?

ASS. BIUNDO L.: Il servizio di volontariato potrà comunque essere prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza espressamente vietate e riservate ad altri soggetti dalle norme statali e regionali. Cioè di cosa stiamo parlando? Ora elenchiamo ufficio i Vigili Urbani, è già regolamentato, tributi, punto. Cioè dobbiamo fare l'elenco di tutti i settori in cui non possono andare, regolamentato ragazzi. Cambia che ci atteniamo alle normative nazionali e regionali, punto, non le dobbiamo andare a elencare noi perché metta che noi ora, stasera ci dimentichiamo dei Vigili Urbani, un soggetto vuole andare a fare il volontario nei Vigili Urbani, non lo può andare a fare il Vigile Urbano volontario, punto, lo dice la legge, quindi di cosa stiamo parlando? Non è Vigile Urbano quello, parliamo di completamente diverse, ragazzi.

CUCINELLA: Presidente, giusto un intervento veloce. PRESIDENTE: Sì, prego Consigliere Cucinella, prego.

CUCINELLA:

Allora, buonasera a tutti. Allora, credo che ci stiamo un pochettino incartando...

ASS. BIUNDO L.: Sulle stesse cose.

CUCINELLA:

Su un argomento che in realtà a mio giudizio è molto lineare. Pur non condividendo parte di quanto affermato precedentemente ha il Consigliere Manzella, ma che non ho intenzione di ripetere in questa sede, perché già abbiamo avuto modo quando c'è stata la pausa di già fare una riflessione, mi sento semplicemente di dire che trattasi di un nuovo regolamento che prima non c'era. Così com'è stato strutturato giudizio è idoneo per potere svolgere la mansione che si prefigge e aggiungo che, come tutti i regolamenti che per la prima volta vengono posti in essere, è chiaro che poi l'esperienza detterà un miglioramento delle stesse. Credo che così com'è strutturato e quindi credo che così come l'abbiamo letto ed è stato anche ampiamente discusso in Commissione sia idoneo per potere giudizio, votato. Dopodiché essere, a mio semplicemente il tempo detterà, e lo dico anche per esperienza, quando io nel mio trascorso Presidente della Commissione politico da regolamenti l'ho visto, il tempo detterà appunto tempi e i modi per cui dovranno essere apportate delle modifiche. Si tratta di passaggio fisiologico, ma io credo che in questo dobbiamo semplicemente passare all'approvazione, chiaramente se si è più o meno favorevoli e basta. Grazie.

PRESIDENTE:

ABBATE:

Va bene, grazie Consigliere Cucinella. Consigliere Manzella, Abbate prego.

Cucinella, Consigliere dico lei Allora, sicuramente ha più esperienza di me perché è stato Presidente della Commissione, però dico questo suo discorso vale nel momento in cui evidenziate delle praticamente non vengono invece praticamente sono criticità. Se criticità che qià evidenziate delle erano presenti, però dico che magari si vuole un po' approfondire e specificare, dico non penso che comporti chissà che cosa. Poi per quanto riguarda la parte che diceva l'Assessore Biundo, Salvo Biundo quando dice "le normative regionali", ma lì mi sa dire quali uffici sono specificati? E allora? Dico, siccome, ecco, sì la legge ce lo dice, ma non vengono specificati degli uffici. Ora se noi, proprio in virtù del fatto che il regolamento comunale è un regolamento che si rifà alla Legge Regionale e nazionale, quindi non è che può andare contro la legge Regionale o Nazionale, ma approfondisce certe tematiche. Quindi, se noi praticamente specifichiamo alcuni uffici che trattano alcuni dati sensibili come abbiamo evidenziato quelli che non praticamente andiamo contro la legge regionale e nazionale, soltanto che approfondiamo quelle. Poi nel momento in cui praticamente rafforziamo, è appunto un rafforzamento, dico non è una cosa che secondo me può inficiare qualcosa, io chiedo pure Segretario le può sembrare al se insomma scorretta questa specifica, ma non penso che sia una cosa che non si possa fare dico, non la vedo una cosa, anzi penso che nel dialogo che stiamo avendo con tranquillità non è un fatto di polemica, è soltanto un fatto di sottolineare alcuni uffici che in realtà è meglio, tra l'altro dico non penso proprio che l'Amministrazione abbia dico insomma in indirizzo di andare a potenziare con un volontario l'ufficio demografico. Cioè penso che un'Amministrazione ha bisogno della presenza di volontari in certe tipologie di settori, come la manutenzione come, che so, anche per esempio il fatto dei Vigili Urbani come per esempio per gli ausiliari al traffico, etc. etc., quindi dico non penso che sia un problema. Penso, presumo.

PRESIDENTE:

E allora va bene, io passerei... Consigliere Manzella già è stato detto tutto, è stato detto più di tutto, io passerei alle dichiarazioni di voto per poi procedere alla votazione. Dichiarazione di voto. Come?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Sì, già presentati, già presentati.

SEGRETARIO:

Però bisognava specificare forse demografici al

posto di anagrafe. VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA:

Volevo solo dire una cosa Presidente, col suo permesso, all'Assessore Salvo Biundo, volevo dire solo questo, cioè non è che noi volevamo andare siccome contro la legge, si tratta volontariato, volontariato, allora c'è gente che magari si suole iscrivere all'albo dei volontari, magari gli viene in testa e dice: "dai io mi a volontariato perché così all'Ufficio Tecnico e mi vado a guardare le pratiche" no, non esiste, allora noi glielo scriviamo così lo capisce benissimo. Questo era l'intento, l'intento era questo. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Consigliere Anania. Prego.

ASS. BIUNDO L.: No per continuare così la boutade, non intendevo questo, nel senso che io intendevo il contrario, nel senso che se noi scriviamo alcuni uffici e alcuni settori magari ce ne dimentichiamo altri, per questo ho detto lasciamola vago, nel senso quello che dice la legge, punto . Capisci? Questo.

PRESIDENTE: Okay, grazie.

ASS. BIUNDO L.: Cioè se noi diciamo solo Uffici Tributi.

Va bene, grazie. Grazie. Okay procediamo allora PRESIDENTE:

alla dichiarazione di voto? Chi inizia?

VOCE FUORI MICROFONO

Già li ha letti il Consigliere Anania, già li ha PRESIDENTE:

letti, li ha letti già Consigliere Manzella. Il Segretario sta ricopiando l'emendamento. allora, Consigliere Anania, se lo rileggiamo?

Sì, sì va bene. Allora, lo rileggo l'emendamento ANANIA:

e poi il Presidente lo mette a votazione. Allora, fatto divieto di svolgere attività volontariato l'ufficio contenzioso, presso l'ufficio urbanistica e edilizia l'ufficio commercio, l'ufficio tributi e presso i demografici. È comunque servizi l'attività di volontariato in tutti gli ambiti di intervento in cui è preminente l'interesse alla tutela dei dati sensibili e alla privacy. Poi all'articolo 6 evidenziare in grassetto l'intero

comma 1. Okay? Questo è l'emendamento.

Va bene. Se ci facciamo mettere i pareri pure. Il PRESIDENTE:

parere contabile e anche del Dottore Coccia così...

E l'articolo 6, sì. SEGRETARIO:

L'articolo 6, l'ha scritto, l'ha letto. Grazie, PRESIDENTE:

Consigliere Anania. Allora passiamo votazione.

Le dichiarazioni di voto prima sull'emendamento, SEGRETARIO:

vediamo?

Ci sono dichiarazioni di voto prima di votare? PRESIDENTE:

Sull'emendamento sì. MANZELLA: Su questo emendamento? PRESIDENTE:

Sì. MANZELLA:

PRESIDENTE: Prego, prego.

Grazie. Gli emendamenti presentati, quelli che MANZELLA:

abbiamo letto. Consigliere Scrivano.

Consigliere Manzella dai. PRESIDENTE:

quelli presentati da parte dell'opposizione, dal MANZELLA:

gruppo di minoranza che poi è semplice ed è così evidente. I nostri emendamenti non nascono per fare ostruzionismo alla maggioranza, non nascono la pace in perché non vogliamo

Comunale. Nascono perché abbiamo evidenziato, ed è evidente e sotto gli occhi di tutti, che ci sono delle lacune che possono essere colmate. La maggioranza dice "ma possiamo fare prima lo attuiamo e poi...". Io ricordo per l'ennesima volta, oltre all'aggiornamento dello statuto, c'è un regolamento che è il regolamento della Tosap. La Tosap che risale al 2002, Consigliere e Assessore Biundo che le ricordo, se si vuole fare lavorare i nostri commercianti un camioncino, un furgoncino che è addetto alla vendita di panini e quant'altro nei giorni di carnevale...

PRESIDENTE: Consigliere Manzella, Consigliere Manzella dai.
MANZELLA: Paga delle misere cifre e voi non l'avete ancora

aggiornato.

PRESIDENTE: La dichiarazione di voto di questo emendamento.

Consigliere Manzella, Consigliere Manzella.

MANZELLA: 2002 sono.

PRESIDENTE: Perché andiamo fuori argomento dai, è una

dichiarazione di voto su questo regolamento, dai.

MANZELLA: Consigliere, io sto...
PRESIDENTE: Ma perché andiamo fuori?

MANZELLA: Io sto semplicemente dicendo che ci sono

regolamenti che sono essenziali.

PRESIDENTE: Atteniamoci a questo regolamento. Atteniamoci a

questo regolamento, per favore Consigliere Manzella dai. Consigliere Manzella atteniamoci a questo regolamento, la dichiarazione di voto di

questo emendamento, punto.

MANZELLA: Perfetto. Siccome ho notato da parte della

maggioranza "noi non glielo votiamo per fare uno sfregio alla minoranza", questo ho notato guardandoli in faccia a tutti e non funziona

così, funziona se c'è il Paese e una parte...

PRESIDENTE: Lei faccia la sua dichiarazione, Consigliere

Manzella.

MANZELLA: Allora, per partito preso, per partito...

PRESIDENTE: Consigliere Manzella! Consigliere Manzella.

MANZELLA: È una mia valutazione.

PRESIDENTE: Lei deve fare la dichiarazione di voto di questo

emendamento, punto, quello che a lei gli sembra o

non gli sembra se lo tenga per lei.

MANZELLA: Ho avuto la sensazione...

PRESIDENTE: Ha capito?

MANZELLA: Ho avuto la sensazione e spero di sbagliarmi...

PRESIDENTE: La dichiarazione di voto mi serve.

MANZELLA: Sto finendo, sto finendo.

PRESIDENTE: Dai! Dai forza la dichiarazione.

MANZELLA: Sto finendo.

PRESIDENTE: Quindi se ha finito a posto.

MANZELLA: E i nostri emendamenti, che vanno nell'interesse

generale, per partito preso, questa maggioranza non ce li vuole approvare, per partito, una mia

sensazione personale.

PRESIDENTE: E se la tenga per lei.

MANZELLA: Una mia sensazione politica, chiaro?

PRESIDENTE: Se la tenga per lei.

MANZELLA: Quindi, se è così, mi vergogno di fare parte di

questo Consiglio Comunale, perché guardi quando una cosa è positiva e va nell'interesse generale va approvata, poi se c'è, se ci dobbiamo attaccare al cavillo burocratico, ma la legge lo dice, ma noi lo vogliamo specificare, tanto che

cosa costa? Cosa costa? Anzi dico...

PRESIDENTE: Ha finito? Ha finito?

MANZELLA: No.

PRESIDENTE: La sua dichiarazione, dai concluda.

MANZELLA: Ma poi è attinente al discorso, libera

l'Amministrazione da alcuni errori che possono essere male interpretati, perché a me personalmente qualcuno, a me personalmente qualcuno mi ni a detto "vado a fare il volontario così chissà se al Comune mi danno un posticino di lavoro" e noi lo dobbiamo dire a chiare lettere. Ha fatto bene il Consigliere Anania a farlo evidenziare che non ci sarà né ora, né in futuro e né nel prossimo futuro nessuna speranza che i volontari possono rimanere come forza lavoro

all'interno del...

PRESIDENTE: Ma questa è una cosa saputa e risaputa che non

sarà così, di cosa stiamo parlando? Ma di cosa

stiamo parlando?

MANZELLA: Ci sono state persone che mi hanno detto

personalmente che facendo il volontario hanno la possibilità di rimanere a lavorare in questo

Comune.

PRESIDENTE: Va bene.

MANZELLA: Quindi noi dobbiamo tagliare direttamente la

testa al toro prima.

PRESIDENTE: Ma lo sappiamo che non è così, ma lo sappiamo che

non è così.

MANZELLA: Ma perché lei mi deve interrompere? Sto parlando

del regolamento e non mi fa parlare, sto parlando e non mi fa parlare. Mi faccia... La mia dichiarazione di voto per quanto riguarda gli

emendamenti è favorevole è chiaro.

PRESIDENTE: Perfetto grazie.

MANZELLA: Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Manzella. Ci sono altre

dichiarazioni di voto?

LA FATA:
PRESIDENTE:
LA FATA:

Sì.

Prego, capogruppo della maggioranza La Fata. Innanzitutto Buonasera tutti. volevo a ringraziare e complimentarmi con il Dottore Coccia per come ha redatto questo regolamento. Stasera questo gruppo di maggioranza non approva gli emendamenti per un semplice motivo, che la legge parla chiaro e per come è stato scritto questo regolamento per noi va bene così, quindi i vostri emendamenti non verranno approvati da questa maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE: ABBATE: Okay, grazie. Prego, Consigliere Abbate.

Allora, premesso che dopo appunto la discussione durante la pausa, abbiamo avuto possibilità appunto di parlare con il Dottore Coccia, è stato evidenziato quindi praticamente che alcune sottolineature, insomma alcune lacune che avevamo evidenziato in realtà erano invece presenti nel regolamento, quindi io ho anche poco fa nel mio intervento, avevo evidenziato il fatto che non avendo letto il regolamento in realtà non le avevo evidenziate. Quindi, assolutamente sono concorde con il Consigliere di maggioranza, il capogruppo, la signora La Fata che il regolamento in effetti è stato scritto in maniera egregia. Che però l'emendamento che noi abbiamo presentato vuole soltanto tutelare il Comune, cioè vogliamo assolutamente, perché ripeto il regolamento è stato scritto in maniera egregia. Questa specifica di alcuni uffici, e d'altronde il Segretario, dico io mi sono tranquillizzata anche dal fatto che il Segretario, penso, il Dottore Impastato ho visto che lei era pure concorde a specificare che alcuni uffici praticamente fossero in un certo senso isolati dalla presenza praticamente dei volontari. Quindi io mi auguro invece che la maggioranza possa rifletterci, anche perché gli emendamenti che sono stati presentati non sono presentati per praticamente fare polemica, ma è per tutelare l'Ente, proprio tutelare l'Amministrazione, perché nel momento in cui i regolamenti vengono utilizzati e quindi per iniziare burocraticamente ad attivare le procedure di volontariato, alcune specifiche che già, come diceva l'Assessore Biundo, Salvo Biundo, sono presenti perché viene citata la legge regionale, la legge nazionale, siamo d'accordo, però sono alcuni uffici che possono essere più isolati dalla presenza di volontari. Quindi, io mi auguro invece che voi ci

possiate riflettere, in modo tale che praticamente abbiamo un regolamento un po' più specifico in questi punti e che quindi tuteliamo l'Ente, è soltanto un problema di tutela dell'Ente. Quindi mi auguro che, anche se già la maggioranza ha espresso il suo voto, possa riflettere e venirci incontro perché secondo me non c'è niente assolutamente di polemica o di altro, ma secondo me soltanto è un modo per tutelare l'Ente e tutelare l'Amministrazione che è quella poi che metterà in pratica tutta la procedura burocratica.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Abbate. Allora procediamo alla

votazione.

VOTAZIONE

EMENDAMENTO N. 1

PRESIDENTE:

Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento presentato dai Consiglieri Manzella e Anania, chi è favorevole all'emendamento alzi la mano.

SEGRETARIO:

Votazione emendamento numero 1, favorevoli: Manzella, Anania, Di Maggio, Abbate. Quindi 4.

PRESIDENTE:

4. Chi è contrario alzi la mano.

SEGRETARIO:

Contrari 9.

PRESIDENTE:

Astenuti nessuno.

SEGRETARIO:

Contrari 9, non è approvato.

EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE:

Allora c'è un altro emendamento presentato dall'ufficio, che riguarda l'articolo 5 comma 3, la frase è quella "sulla base di istanze di cancellazione o inserimento presentate entro il 31 gennaio", viene sostituita da "l'albo viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, sulla base delle istanze pervenute nell'anno precedente e comunque entro il 20 di gennaio". Ouindi mettiamo anche questo ai voti.

VOTAZIONE

EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE:

Chi è favorevole alzi la mano.

SEGRETARIO:

Favorevoli all'unanimità.

PRESIDENTE:

C'è il regolamento.

SEGRETARIO:

Il regolamento come emendato, chi ce l'ha?

PRESIDENTE:

Dov'è il regolamento? Lo mettiamo nella proposta.

SEGRETARIO:

Il regolamento.

PRESIDENTE:

Okay, mettiamolo qua. Mettiamolo qua. Va bene

grazie, lo mettiamo qua dentro.

SEGRETARIO:

Quindi questo non è approvato.

ABBATE:

Posso fare un intervento un attimo? Dico, Consigliere Maltese, dico quindi anche visto che l'emendamento era unico, sia per gli uffici che per quanto riguarda quella richiesta che era stata fatta in Commissione, di mettere in

grassetto, quello è stato bocciato pure?

VOCE FUORI MICROFONO

ABBATE: Allora dico dobbiamo presentare l'emendamento

perché è stato bocciato. Però stiamo approvando ancora un regolamento che non è in grassetto. Scusatemi, non è che... Sì, ma l'emendamento che abbiamo presentato c'era anche il fatto di scrivere in grassetto quella parte, quindi una volta che voi l'avete bocciato, scusatemi, cioè...

PRESIDENTE: E allora, prego Consigliere Biundo.

ASS. BIUNDO L.: Dico il valore dell'articolo non è per quanto è scritto a caratteri cubitali o piccolo, l'articolo è presente lì, non cambia nulla

assolutamente, se nel regolamento lo fa a caratteri cubitali è la stessa cosa. Dico, se li facevate separati ve l'approvavamo, ma non è la...

Capisci?

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. BIUNDO L.: Se li facevate separati uno l'approvavamo e l'altro no, ma era unico e quindi, però ripeto è valida, infatti è già presente in regolamento per com'è stato stipulato dagli uffici per noi è

validissimo, punto.

PRESIDENTE: Okay, andiamo avanti, passiamo...

SEGRETARIO: Dobbiamo approvare il regolamento come emendato

ancora. La votazione del regolamento come

emendamento, non è stata fatta.

PRESIDENTE: Ancora no? Va bene, allora andiamo a quest'altra

votazione.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: Posso?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Anania.

ANANIA: Allora, Presidente, per quanto riquarda la

votazione per l'approvazione finale regolamento, sono io contrario questa a approvazione in quanto in Commissione era stato approvato all'unanimità dai componenti quello che avevo proposto. Siccome il regolamento non è stato attuato, quello che avevo detto Commissione, per un errore tecnico, non so per quale motivo e poi l'emendamento è bocciato, quindi a questo punto il mio è un voto

contrario, mi dispiace.

PRESIDENTE: Okay. Ci sono altre dichiarazioni? Prego.

DI MAGGIO: Presidente, dopo questa lunga discussione io

volevo fare un piccolo intervento per dare il mio contributo e dire come la penso sulla votazione del regolamento. Il sesto senso del Consigliere Manzella non si è smentito quindi, che comunque si notava già dall'inizio che c'era una volontà della maggioranza che non voleva votare ciò che comunque la minoranza va ad evidenziare Consiglio Comunale. Quindi ancora una volta quelle bellissime parole di collaborazione in realtà nei fatti si dissolvono perché non c'è, era pura diciamo esplicitazione di quello che già è scritto, ma per evidenziarlo ancora di più, non era né una modifica a qualcosa né nient'altro, ma quantomeno una specifica per tutelare il Comune sempre, non per tutelare gli interessi di qualcun altro, per tutelare il Comune. Ma a quanto pare forse il nostro apporto al dell'Amministrazione non è così importante. spero che di nuovo non si venga a creare questo problema delle Commissioni perché noi, io faccio parte della Commissione attività produttive e il molto attento Presidente è stato Commissione, abbiamo parlato di tante cose, subito evidenziate tante cose e Presidente La Fata ha risolto tutti i dubbi durante quella Commissione. Quindi, io spero che prossimamente, quando si approveranno regolamenti, non si cada nuovamente in questo errore perché questo si deve fare, questo lavoro si deve fare in Commissione e se si arriva in Consiglio Comunale a fare una modifica, che poi modifica non è, è solo una specifica, almeno che si abbia la volontà politica, viste le belle espresse diciamo che si sono parole collaborare di farci almeno quest'aula, qualcosa e dare pure a noi la possibilità di dire nostra. Quindi noi il regolamento approviamo però con molto rammarico, il rammarico nostro è chiaro perché non possiamo intervenire, non modifica, non in una in un mettere in evidenza cambiamento, ma qualcosa che è già scritto e che noi volevamo semplicemente evidenziare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Di Maggio. C'è qualche altra dichiarazione di voto alla fine? No. Quindi passiamo alla votazione del regolamento Comunale per la disciplina del volontariato civico.

SEGRETARIO: Come emendato.

PRESIDENTE: Come emendato certo.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO CIVICO

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano.

SEGRETARIO: E allora favorevoli: Abbate, Di Maggio, Cusumano,

Mazzola, Scrivano, Cucinella, La Fata, Maltese, Biundo Salvatore, Biundo Leonardo e Giaimo.

Contrari?

PRESIDENTE: Chi è contrario alzi la mano.

SEGRETARIO: Anania e Manzella.
PRESIDENTE: Il Consiglio approva.

SEGRETARIO: Approvato, favorevoli 11 e contrari 2.

PRESIDENTE: Okay, passiamo al terzo punto all'ordine del

giorno.





COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

V SETTORE

"BILANCIO FINANZE PROGRAMMAZIONE – SERVIZI SOCIALI"

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N. 79 del 18-11-2019

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico.

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____

L'Ufficio Servizi Sociali su iniziativa dell'Amministrazione Comunale sottopone al Consiglio Comunale il seguente schema di proposta di delibera.

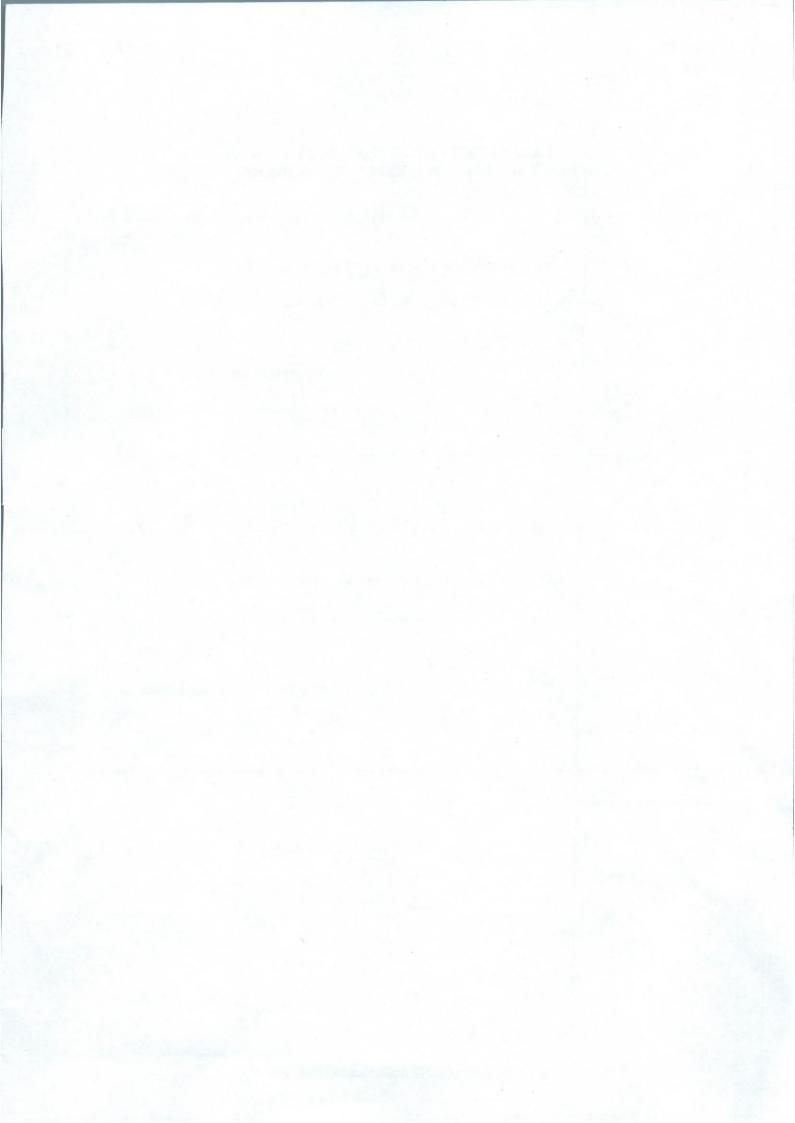
PREMESSO CHE

- Il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, in ossequio al principio della sussidiarietà orizzontale che mira a valorizzare l'autonomia, la libertà e la responsabilità dei singoli e dei gruppi nella cura dei bisogni collettivi;
- Lo Statuto Comunale al suo art. 1 c. 9 recita che "Il Comune promuove, favorisce ed indirizza l'attività dei soggetti pubblici e privati per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità" e, altresì, all'art. 14 c 1 che "Il Comune garantisce la effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità";
- RILEVATO che è volontà dell'Amministrazione, applicare i principi di sussidiarietà e di
 partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel
 nostro Comune;
- RITENUTO pertanto, di approvare apposito Regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico;
- VISTA la delibera di G.M. n. 118 del 12/11/2019 con la quale si approvava lo schema di regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico

PROPONE

Di approvare l'unitop regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale, contrassegnato da lett."A";

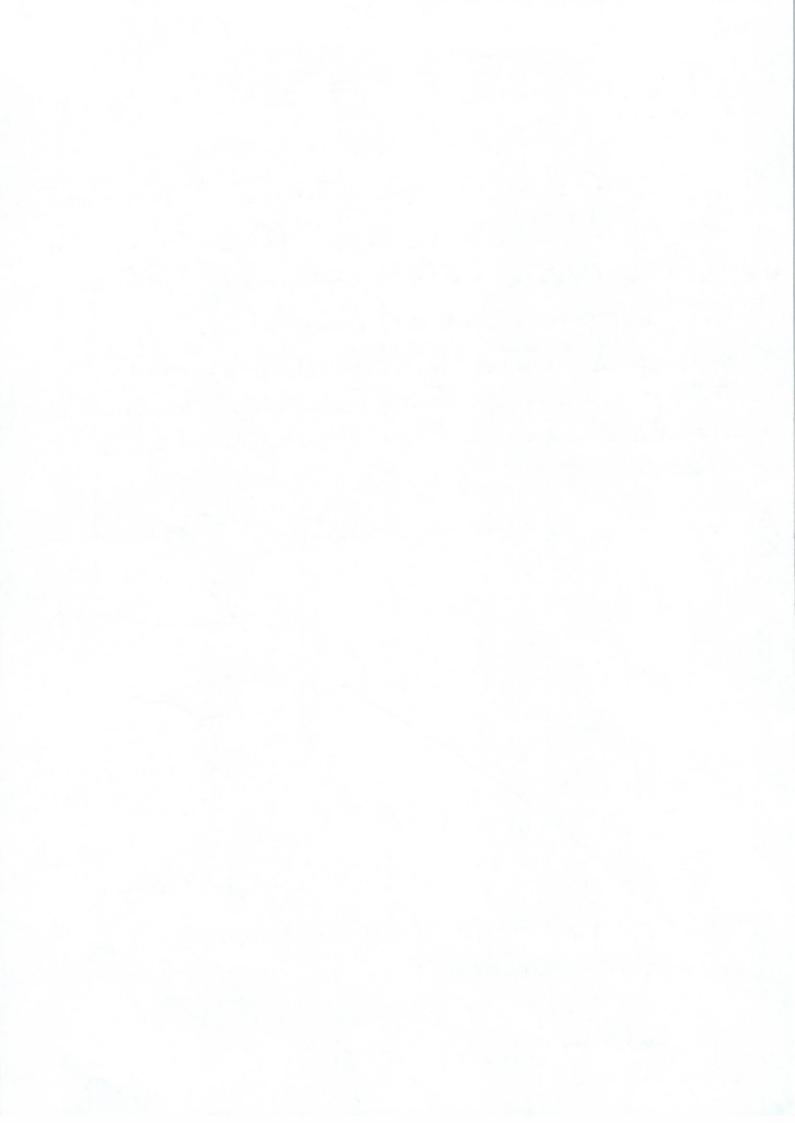
Il/Proponente Ass.te Sociale Don Antonio Coccia



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL

	DREVOCE
Cinisi li 18 1(2011	Il Responsabile del Servizio
	A REGOLARITA' CONTABILE
Cinisi Ii 17, 11, 201 (Il Responsabile del Servizio Finanziario

EMENSAMENTO N.1 Sojo l'est. 3 inserve l'est. 3 bis evente il segunte Tens: Efetto d'vieto d'svelgera ettivité et volo-Teriero premo l'Ufficio Con Temzioso, l'Ufficio Unbenilice ed Edilisia Priveta, l'Ufficio Commercio, l'Ufficio labori e passo i de visi de mografia. E Comunque Vietete l'ettivité d'Volorioriets in Tuttigli em diti d'intervato in ai è preminente l'interesse elle Tutela d'oleti suro bili ed ella All'out 6 evidenzierce in græssette l'interes commes. Andre Non 2 Mars Jal Ooco alle PAREKG PAVOREUPLE IN ORBING ALLA ROGOCARITA TECNICA Cloung DR/





COMUNE DI CINISI

Settore V - Finanziario e Servizi Sociali Ufficio di Servizio Sociale

Prot 26721 25.11.2019

EMENDAMENTO TECNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: "Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico" di cui alla proposta n. 79/2019.

Al fine di armonizzare i contenuti del Regolamento, si propone di modificare l'Art. 5 – "Albo Comunale dei volontari e modalità di impiego", come segue:

• al punto 3), la frase "sulla base di istanze di cancellazione o inserimento presentate entro il 31 gennaio" viene sostituita da "L'albo viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno sulla base delle istanze pervenute nell'anno precedente e comunque entro il 20 gennaio".

Il punto emendato risulterà dunque il seguente:

"3. Ogni anno l'Amministrazione Comunale effettua la revisione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici, finalizzata al mantenimento dell'iscrizione e all'accertamento della disponibilità di collaborazione volontaria. L'albo viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno sulla base delle istanze pervenute nell'anno precedente e comunque entro il 20 gennaio. L'assenza di istanze determina la conferma dell'iscrizione all'albo".

L'Assistente Sociale Dott. Associa

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R.30/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile del V Settore

P. Vitale

A

REGOLAMENTO PER IL VOLONTARIATO CIVICO

Art. 1 - Oggetto

1. Il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale che mira a valorizzare l'autonomia, la libertà e la responsabilità dei singoli e dei gruppi nella cura dei bisogni collettivi.

2. In ossequio a tale principio il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento di attività di interesse generale da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato dalle vigenti norme di legge.

Art. 2 - Definizioni

1. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità civica, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nè dal Comune nè tantomeno da un eventuale beneficiario diretto del servizio svolto, ed ha carattere aggiuntivo e complementare alle ordinarie attività dell'apparato comunale normalmente destinate a servizio di utilità sociale prescelto dal volontario.

3. L'attività del volontario anche se spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e condizionamenti esterni derivanti dall'affidamento di terzi, può essere effettuata in prestabiliti orari di lavoro e secondo modalità coordinate con l'attività di altri lavoratori.

^a Art. 3 - Identificazione dei servizi

- 1. Il servizio di volontariato può essere effettuato per le seguenti attività di utilità sociale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative del Comune;
- b) piccole manutenzioni su fabbricati, manufatti e immobili comunali e relative pertinenze, attività di pulizia e sistemazione, sfalcio d'erba o taglio ramaglie in aree comunali, piccoli interventi di manodopera artigiana, purché si tratti di attività che non richiedano il possesso di attestati o qualificazioni specifiche;
- c) supporto e collaborazione con gli uffici preposti ai Servizi Culturali nelle attività riguardanti la Biblioteca comunale e nell'organizzazione ed allestimento di manifestazioni a carattere culturale e ricreativo;
- d) supporto e collaborazione con gli uffici preposti ai Servizi Scolastici nelle attività riguardanti lo svolgimento di attività rientranti nei servizi scolastici nonché l'organizzazione ed allestimento di manifestazioni in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- e) supporto e collaborazione con gli uffici preposti ai Servizi Sociali nelle attività riguardanti lo svolgimento di iniziative di assistenza sociale rivolte agli anziani, minori, disabili o comunque a persone in stato di necessità;.
- 2. Il servizio di volontariato potrà comunque essere prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali.

Art. 4 - Modalità di accesso per i cittadini

- 1. Chi intende svolgere attività di volontariato presenta domanda di ammissione all'Amministrazione comunale nella quale indica i dati anagrafici, il titolo di studio, la professione esercitata, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile e l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- 2. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

llu

3. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all'art. 3, salva fatta comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.

4. Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadini italiani
- b) cittadini comunitari ed extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) Idoneità psico-fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi, certificata dal competente Ufficio dell'ASP, da allegare all'istanza;

e) assenza di condanne e di procedimenti penali;

f) non devono essere stati destinatari di provvedimenti interdittivi ai sensi del D. Leg.vo 159/2011 e smi; non devono essere stati raggiunti, ai sensi dell'art. 369 del cpp, da informazione di garanzia relativa a delitto di associazione a delinquere di stampo mafioso; di non essere stati fatti oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 4 n. 1423/1956; di non essere stati proposti per una misura di prevenzione; di non essere coniugato, ovvero convivente, con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso.

5. Possono svolgere il servizio suddetto anche pensionati per invalidità o disabili, purché in

possesso dei requisiti ai sensi del precedente punto d).

6. I requisiti di cui ai precedenti punti da a) a f), ad esclusione del punto d), devono essere oggetto di apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/90 e ss. da allegare in sede di istanza.

7. Le domande vengono vagliate dal Responsabile del Settore V° che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei disponendone l'iscrizione secondo l'ordine cronologico delle istanze.

Art. 5 - Albo comunale dei volontari e modalità di impiego

1. Sulla base delle istanze di cui all'art. 4 è istituito l'Albo comunale dei volontari a cui sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato la richiesta e in possesso dei requisiti.

2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune.

3. Ogni anno l'Amministrazione Comunale effettua la revisione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici, finalizzata al mantenimento dell'iscrizione e all'accertamento della disponibilità di collaborazione volontaria, sulla base di istanze di cancellazione o inserimento presentate entro il 31 gennaio. L'assenza di istanze determina la conferma dell'iscrizione all'albo.

4. I volontari civici, iscritti all'albo, verranno singolarmente convocati per un colloquio con il responsabile del Settore e il Tutor referente del servizio in cui verrà impiegato il volontario civico.

5. Il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.

6. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

7. Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta che riporti tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio contenute nella disposizione dirigenziale di affidamento; nella comunicazione devono essere chiaramente esposti il giorno e l'ora di inizio dell'attività, la durata del periodo di prova prevista in giorni 20, il luogo di svolgimento del servizio, il nome e il recapito telefonico d'ufficio del Responsabile di Settore o del Tutor referente per il servizio affidato.

8. Scaduto tale termine, salvo diversa disposizione del responsabile del settore, il volontario civico sarà operativo a tutti gli effetti.

9. Prima di iniziare l'attività il Volontario Civico deve sottoscrivere per accettazione la convenzione il cui schema verrà approvato con atto del Responsabile del Settore V°.

10. Il Responsabile di Settore o il Tutor referente per il servizio affidato, hanno il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le

len

normative di riferimento a cui attenersi; è loro compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

Art. 6 - Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Le attività di volontariato continuative o saltuarie sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti. Tale attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del Comune alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo in genere.

2. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della

normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Art. 7 - Espletamento del servizio

- 1. I volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
- 2. I volontari non devono in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; devono svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; devono esplicare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto; devono comunicare tempestivamente al Responsabile di Settore / Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
- 3. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza.
- 4. L'attività del volontario si esplica, secondo orari e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune.
- 5. I volontari possono rinunciare in ogni momento all'attività di volontariato preavvisando il Comune con almeno 2 giorni di anticipo.

Art. 8 - Coordinamento

- 1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile del Settore competente per l'attività svolta, che deve:
- a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) verificare i risultati delle attività.

Art. 9 - Obblighi dell'Amministrazione

- 1. Spettano al Comune, ed in particolare al funzionario individuato come Datore di lavoro, tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008.
- 2. L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività o sul rapporto di collaborazione.
- 3. L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari. Qualora sia previsto l'utilizzo di veicoli nello svolgimento dell'attività di volontariato, l'assicurazione deve essere estesa anche all'impiego degli automezzi, furgoni, motocicli, ecc. di proprietà dell'ente. Il Responsabile

lun

del Settore / Tutor avrà cura di comunicare in tempo utile agli uffici competenti l'attivazione della copertura assicurativa.

4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.

Art. 10 - Mezzi e attrezzature

- 1. Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati.
- 2. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico.
- 3. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, che verranno riconsegnati all'Ente per eventuale riassegnazione fino alla permanenza dell'iscrizione all'albo.

Art. 11 - Controlli

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

a) da esse possa derivare un danno per il Comune per l'utenza o la cittadinanza;

b) vengano violati i doveri previsti dal presente Regolamento;

c) vengano meno i requisiti di iscrizione previsti dal presente Regolamento;

d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.

Art. 12 - Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

- 1. Questo Regolamento entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Comunale.
- 2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari di questo ente che disciplinano il volontariato e che siano in contrasto con il presente.

3. Il Regolamento è pubblicato nel sito web dell'ente a tempo indeterminato.

lli

COMUNE DICINISI

PROVINCIA DI PALERMO

COMMISSIONE CONSILIARE REGOLAMENTI DEL 15/11/2019

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **15** del mese di **novembre**, alle ore **09:00** nei locali comunali presso l'ufficio della Presidenza si è riunita la commissione comunale regolamenti per discutere dei seguenti argomenti all'o.d.g.:

- Discussione su proposta del gruppo consiliare di maggioranza relativa alla modifica dell'art. 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- 2) Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico;
- 3) Modifica Regolamento di Democrazia Partecipata.

Sono presenti i consiglieri: Candido Antonina (Presidente), Maltese Marina, Anselmo Antonino (ore 9,50) Manzella Giuseppe e Anania Asalvatore.

Svolge le funzioni di segretario l'istruttore amm.vo Gianì Andrea.

Il Presidente, constatato la presenza del numero, apre la seduta ed introduce la discussione sul primo punto all'o.d.g.. A tal uopo illustra che la proposta di iniziativa consiliare di modifica all'art. 25 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale nasce dall'esigenza di velocizzare le notificazione per la convocazione del consiglio comunale ed a tal fine hanno pensato di istituire una casella postale elettronica per i consiglieri comunali a carico del Comune nel rispetto della legge.

Prende la parola il **cons. Manzella** il quale dissente sull'iniziativa intrapresa. Infatti egli non vuole la pec per problemi personali e soprattutto perché di rado guarda la posta elettronica e quindi preferisce il modo tradizionale della notifica.

Il cons. **Marina Maltese**, pur condividendo il punto di vista del cons. Manzella, osserva che dobbiamo adeguarci ai tempi.

Il Presidente spiega che l'iniziativa di optare per la notifica mediante posta elettronica nasce dal fatto che negli ultimi tempi i messi comunali hanno avuto forti disagi nella notifica ai consiglieri comunali nella loro residenza.

Il **cons.** Anselmo Antonino dichiara che per lui non ci sono difficoltà a ricevere le notifiche mediante pec perché normalmente lui apre le e-mail.

Si chiede l'intervento del Segretario comunale per chiarimenti.

Entra il **Segretario comunale** il quale spiega che è una scelta, ed essa non è obbligatoria. Illustra che con questo strumento si intendeno sburocratizzare le notifiche. Prosegue che si tratta comunque di pec fornite dal Comune, dati in uso ai consiglieri comunali, le quali rimangono all'interno del Comune e quindi non devono essere comunicate all'IPA. Continua che essa apparirà come APP. Inoltre spiega che si può notificare a mezzo pec anche in modo anonimo indicando i consiglieri con numeri.

Il cons. Manzella non è convinto e ritiene che si tratta di una tematica che va approfondita.

Il cons. Anania ritiene che bisogna dare precedenza alla notifica tradizionale

Il cons. **Marina Maltese** condivide le osservazioni sollevate dai consiglieri di opposizione, perché ritiene che non si può parlare di obbligatorietà e quindi insieme al cons. Anania propone un'inversione del contenuto della norma nel senso che si sottolinei la precedenza alla notifica tradizionale, tuttavia si appella al buon senso dei consiglieri per quanto riguarda la notifica a mezzo posta elettronica.

Il cons. Anselmo si dichiara d'accordo con quanto dichiarato dal cons. Marina Maltese.

Il cons. Anania dichiara che potrebbe condividere la notifica mediante pec solo se questa rimane subordinata a quella tradizionale e purché avvenga in modo anonimo con i numeri, come suggerito dal Segretario comunale.

Il Presidente condivide le osservazioni del cons. Anania e sottolinea che lo strumento della pec snellirebbe la procedura. Condivide che tale notifica avvenga in forma anonima.

Il cons. Manzella osserva che si tratta di un atto importante e ritiene che questa scelta attesti un fallimento dell'Amministrazione. Auspica che il Presidente del consiglio, nella convocazione, dia più tempo ai consiglieri comunali per esaminare gli atti. Dichiara che avrebbe preferito una revisione, mentre ritiene che in questo caso appare che si butti l'acqua sporca con il bambino. Egli è dell'idea che l'argomento vada approfondito.

A questo punto si conviene che la proposta di modifica dell'art. 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale sia riformulata.

Si passa al secondo punto all'o.d.g. avente per oggetto l'approvazione di un regolamento che disciplini il volontariato.

Il Presidente illustra che si intende istituire un albo per il volontariato ed a tal fine legge lo schema di regolamento predisposto. Spiega che si tratta di figure che esistono e vanno regolamentate.

Interviene il cons. **Manzella Giuseppe** il quale osserva che pur apprezzando l'iniziativa nel suo complesso, tuttavia osserva che ci sono delle incongruità, tra i quali quella che il Comune dovrebbe fornire il vestiario ai volontari mentre i nostri operai non ne hanno.

Anche il **cons. Maltese Marina**, pur apprezzando la bontà dell'iniziativa, manifesta delle perplessità, soprattutto per il timore che successivamente qualcuno possa avanzare dei diritti nei confronti del Comune. *Il cons. Anania, condividendo i rilievi del cons. Maltese, suggerisce di evidenziare in grassetto la natura gratuita del servizio e che da esso non possono derivare alcuna pretesa nei confronti del Comune, né in termini retributivi, ne in termini di altri diritti, quali eventuali precedenze, preferenze o agevolazione nei concorsi comunali.

Il Presidente manifesta il suo accordo alle osservazioni sollevate.

Si passa alla votazione.

Tutti i consiglieri esprimono il loro voto favorevole e quindi la proposta relativa all'approvazione del Regolamento per la disciplina del volontariato civico viene approvata all'unanimità dalla Commissione consiliare.

A questo punto, stante l'ora tarda la seduta, si interrompe e si decide di aggiornarsi a mercoledì 20 novembre p.v. ore 9,00.

Sono le ore 13,00

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che,

Letto e confermato, viene sottoscritto.

Il segretario f.f.Istr. Andrea Gianì

Presidente

Sig.ra Candido Antonina

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma Firmati all'originale

	II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Giaimo Michele				
IL CONSIGLIERE ANZIANO Biundo Leopardo	SECRE DISTRICTION OF THE PROPERTY OF THE PROPE	n) secretario generale Dott. G Impastato			
(art. Si attesta che copia del presente atto	The second secon	i.) Pretorio on line, su conforme			
dichiarazione del Messo Comunale, consecutivi.	a decorrere dal giorno	per 15 giorni			
Il Messo Comunale		Il Segretario Comunale			
Il sottoscritto Segretario Comunale, 1. Che la presente deliberazione	ATTESTA				
2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il;					
☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;					
☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);					
Che, ai sensi dell'art. 18 della pubblicato sul sito web del Con	L.R. 11/2015, l'estratto della nune giorno 26 NOV. 20	presente deliberazione è stato			
Lì					
		Il Segretario Comunale			
Lì		Il Segretario Comunale			